

Proposta N. 20 Prot. Data 21/03/2017		
---	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 33 del Reg. Data 29.03.2017	OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE A TERZI DEL TEATRO COMUNALE CIELO D’ALCAMO”
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	-	SI	20	MESSANA SAVERIO	-	SI
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	-	SI	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 16

TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Allegro Anna Maria
- 2) Calamia Maria Piera
- 3) Cusumano Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 16

La seduta è ripresa alle ore 21,50 dopo la sospensione di 15 minuti proposta dal Cons.re Camarda.

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 1 dell'o.d.g. aggiuntivo relativo a: "APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE A TERZI DEL TEATRO COMUNALE CIELO D'ALCAMO" e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il responsabile di procedimento propone il seguente schema di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la concessione a terzi del Teatro comunale Cielo D'Alcamo", attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in ipotesi da cui scaturisca obbligo di astensione nell'istruttoria della stessa.

Premesso che il Comune di Alcamo è proprietario di beni immobili di prestigio e valenza architettonico-culturale tali, che ben si prestano per la realizzazione di eventi pubblici di carattere culturale, artistico, sociale;

Dato atto che l'Amministrazione comunale, nell'ambito di un più ampio programma di politiche volte alla promozione della cultura nonché di supporto alla realizzazione di attività artistiche, culturali, sociali e di spettacolo, mette a disposizione dell'utenza la fruizione di idonei locali comunali per la realizzazione di convegni, mostre d'arte, spettacoli teatrali, concerti come pure eventi formativi e informativi;

Considerato che per una migliore e più efficace azione amministrativa si rende necessario regolamentare le modalità di richiesta e di concessione temporanea di utilizzo di terzi della struttura culturale denominata Teatro Cielo D'Alcamo;

Vista la relazione AIR, relazione sull'Analisi dell'Impatto della regolamentazione relativa alla proposta di Regolamento per la concessione a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo- art.14 legge n. 246/2005, di cui all'"allegato B";

Visto lo schema di "Regolamento per la concessione a terzi del Teatro comunale Cielo D'Alcamo", composto da 14 articoli , denominato "Allegato A" ;

Ritenuto dover approvare il suddetto schema di Regolamento di cui all' allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare l'allegato "Regolamento per la concessione a terzi del Teatro comunale Cielo D'Alcamo", allegato A;
- 2) di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991 ;

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott.ssa Anna Maria trovato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto" APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA COCESSIONE A TERZI DEL TEATRO COMUNALE CIELO D'ALCAMO".

Visto il vigente O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla I Commissione con verbale n. del ..;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato "Regolamento per la concessione a terzi del Teatro comunale Cielo D'Alcamo", allegato A;
- 2) di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991 ;

Alle ore 21,55 entrano in aula i Cons.ri Messina e Asta

Presenti n. 18

Alle ore 22,00 entra in aula il Cons.re Dara

Presenti n. 19

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 1 presentato dalla I Commissione e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono favorevoli.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 presentato dal Cons.re Messina e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono non favorevoli.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 3 presentato dai Cons.ri Pitò e Camarda e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono non favorevoli.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 4 presentato dai Cons.ri Pitò e Camarda e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono favorevoli.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 5 presentato dal Cons.ri Melodia + 5 e comunica che i pareri sia tecnico che contabile sono favorevoli.

Il Presidente, chiusa la discussione, passa alla votazione dell'emendamento n. 1 che produce il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari n. 3 (Dara, Messana e Calandrino), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 1 è approvato

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento n. 2 che produce il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 6 (Allegro, Calandrino, Messana, Pitò, Camarda e Dara)

Voti contrari n. 13, il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 2 è respinto

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento n. 3 che produce il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 6 (Allegro, Calandrino, Messana, Pitò, Camarda e Dara)

Voti contrari n. 13, il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 3 è respinto.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento n. 4 che produce il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 18

Astenuti n. 1 (Dara), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 4 è approvato.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento n. 5 che produce il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 5 (Dara, Messana, Calandrino, Pitò e Camarda)

Astenuto n. 1 (Allegro), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento n. 5 è approvato

Il Presidente sottopone a votazione la delibera così come emendata il cui risultato produce il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 4 (Dara, Messina, Pitò e Camarda)

Astenuti n. 2 (Allegro e Calandrino), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore delibera così come emendata è approvata.

Si dà atto che sull'argomento si sono registrati gli interventi dei seguenti amministratori funzionari e Consiglieri Comunali: Calamia, Ass.re Scurto, Messina, Camarda, Dara, Calandrino, Melodia, Pitò, Allegro, Sindaco e Ferro i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Si passa dell'ordine del giorno

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Mancuso Baldassare

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferro Vittorio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 1170

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 03.04.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Artale Alessandra

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 03.04.2017

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diventerà esecutiva il 13.04.2017

X Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 03.04.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: " Approvazione del Regolamento per la concessione a terzi del Teatro comunale Cielo D'Alcamo"

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

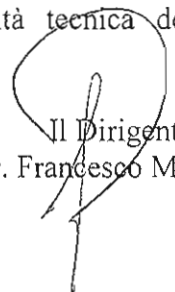
Il sottoscritto Dirigente **della Direzione 3 Servizi al Cittadino e Risorse Umane**
Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni ed, in particolare, ai sensi dell'art.147-bis comma 1 del D.lgs.267/2000, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 21-3-2017


Il Dirigente
Dr. Francesco Maniscalchi

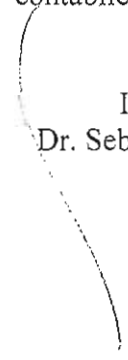
Il sottoscritto Dirigente **della Direzione 6 Ragioneria**

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 21/3/2017


Il Dirigente
Dr. Sebastiano Luppino

Visto: L'Assessore al ramo

D.ssa Lorella Di Giovanni

Segr. gen.le
Prot. int. n. del
Prot. gen.le n. 202 del 22.03.2017



CITTÀ DI ALCAMO

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**



Verbale n°21
del 22 marzo 2017

CITTÀ DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 15887 del 22 MAR. 2017
Assegnata al Settore
22 MAR. 2017
Il _____ il Segretario Generale

Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Presidente del Consiglio
Al Sig. Direttore di Ragioneria
LORO SEDI

RAES CC. RAG

Oggetto: Parere del 22/03/17 alla proposta di deliberazione n. 20 del 21/03/17 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento comunale per la concessione a terzi del teatro comunale " Cielo D'Alcamo" ".

Il giorno 22/03/17, alle ore 10,30 si è riunito presso lo studio del Rag. Varvaro Stefano con sede in Alcamo Viale Europa 280/d , il Collegio dei Revisori nelle persone dei revisori:

- Rag. Stefano Varvaro, il Dott. Antonio Maltese e il Dott. Viola Graziano;
- per esaminare i documenti pervenuti dall'Ufficio di Segreteria del Comune di Alcamo, con nota n. 5577 del 21/03/2017, al fine di esprimere il proprio parere:
- Visto la relazione AIR, relazione sull'Analisi dell'Impatto della regolamentazione relativa alla proposta di Regolamento per la concessione a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo - art. 14 legge n. 246/2005, "Allegato B" della suddetta proposta;
- Visto lo schema di "Regolamento per la concessione a terzi del Teatro comunale Cielo D'Alcamo", composto da 14 articoli, "Allegato A" della suddetta proposta ;
- Visto il D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i.;

- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto espresso dal Dirigente della Direzione 3 Servizi al Cittadino e Risorse Umane;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto espresso dal Dirigente della Direzione 6 Ragioneria;
- Visto l'O.R.E.L. e lo statuto comunale,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

La riunione si conclude alle ore 11,20 previa stesura e sottoscrizione del presente verbale per gli adempimenti previsti.

Alcamo, li 22/03/17

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente

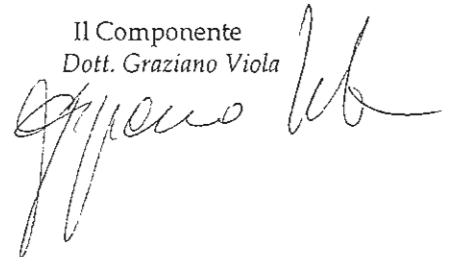
Rag. Stefano Varvaro



Il componente
Dott. Antonio Maltese



Il Componente
Dott. Graziano Viola





COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 16 del 24/03/2017

Ordine del Giorno:

- 1)Regolamento sui Referendum, consulta delle associazioni, partecipazione popolare;**
- 2)Regolamento consulta delle pari opportunità;**
- 3) Approvazione del regolamento per la concessione a terzi del teatro comunale "Cielo d'Alcamo"**
- 4) Approvazione del regolamento per l'utilizzo di terzi del centro congressi Marconi e dell'annessa sala espositiva "Nicola Rubino"**

Varie ed eventuali.

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Calamia Maria Piera	SI	-	8.30	11.05		
V/Presidente	Norfo Vincenza Rita	SI	-	8.30	11.05		
Componente	Camarda Caterina	-	SI				
Componente	Cracchiolo Filippo	-	SI				
Componente	Melodia Giovanna	SI	-	8.30	11.05		
Componente	Viola Francesco	SI	-	8.30	11.05		

L'anno **duemiladiciassette** (2017), giorno **ventiquattro** (24) del mese di **marzo** alle ore **8.30**, presso la Direzione 3 Servizi al cittadino e Risorse Umane – Area 5 – Risorse Umane, sito in Via G. Amendola – Alcamo, si riunisce in seduta pubblica, la Prima Commissione Consiliare, onde discutere i punti di cui all' o.d.g. .

Presiede la seduta il Presidente, Dott.ssa Maria Piera Calamia, sono inoltre presenti i componenti Consiglieri: Norfo Vincenza Rita, Melodia Giovanna e Viola Francesco.

Assiste con funzione di segretario verbalizzante la Sig.ra Vitalba Pirrone, giusta delega del Segretario Generale, Dott. Vito Antonio Bonanno.

Alle ore 8.30 il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente legge il verbale n.14 della seduta del 21/03/2017 della Prima Commissione Consiliare di Studio e Consultazione e viene approvato all'unanimità.

Il Presidente procede alla lettura del verbale n.15 della seduta del 23/03/2017 della Prima Commissione Consiliare di Studio e Consultazione e viene approvato all'unanimità.

Il Presidente riprende la discussione sospesa nella seduta precedente rispetto al parere di urgenza richiesto sui Regolamenti dei contenitori culturali (Centro Congressi Marconi e della sala espositiva N. Rubino e Teatro Cielo D'Alcamo) di cui ai punti nn. 3 e 4 dell'o.d.g.

Il componente consigliere Melodia Giovanna da lettura alla proposta di Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e della sala espositiva N. Rubino.

Si procede alla lettura della Relazione sull'analisi dell'impatto della regolamentazione relativa alla proposta di Regolamento per la concessione a terzi di utilizzo del Centro Congressi Marconi – Art. 14 legge 246/2005.

Il componente consigliere Viola Francesco procede alla lettura della Relazione sull'analisi dell'impatto ambientale relativa alla proposta di Regolamento per la concessione a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo – Art.14 legge 246/2005.

Il componente consigliere Viola Francesco procede ora alla proposta di Delibera con oggetto: Approvazione del Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e della sala espositiva N. Rubino.

La Commissione dopo avere letto le suddette Relazioni, la proposta di Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e della sala espositiva N. Rubino di cui all'allegato "A" della proposta di delibera n.21 del 21/03/2017 Prot. 15989 del 22/03/2017 e la proposta di Regolamento per la Concessione a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo di cui all'allegato "A" della proposta di delibera n.20 del 21/03/2017 Prot. 15989 del 22/03/2017 , con riferimento ad entrambi i Regolamenti la Commissione ritiene di dover apportare alcune modifiche nella parte in cui si fa riferimento alla "Direzione 3 – Area Cultura" e di sostituirlo con un termine più generico "Ufficio Competente".

All'Art.7 comma1 della proposta di Regolamento per l'utilizzo di terzi del Centro Congressi Marconi e della sala espositiva N. Rubino si evidenzia un refuso ovvero il verbo "è concessa" deve essere sostituito con "sono concesse".

La Commissione discute e valuta la possibilità di aumentare da una a due giornate messe a disposizione gratuitamente per le ONLUS di cui al comma 2 dell'art. 7 della proposta di "Regolamento del Centro Congressi Marconi", e si riserva di predisporre un eventuale emendamento.

La Commissione in merito all'art. 10 del suddetto Regolamento, ritiene non opportuno elencare le attrezzature e gli allestimenti in dotazione alla struttura e messe a disposizione, in considerazione del fatto che la presenza o meno di detti strumenti deve essere verificata in sede di concessione della struttura.

Il V/Presidente Norfo chiede in riferimento all'art.6 comma 8 del Regolamento per la Concessione a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo, come mai non è prevista una tariffa per una fascia ulteriore che superi le 30 giornate nell'arco dell'anno.

La Commissione ritiene che all'art.13 comma 4 sia opportuno integrare con "tranne se autorizzati dal concessionario".

Il componente consigliere Viola Francesco rappresenta la possibilità di applicare la tariffa minima anche alle attività proposte da giovani anche non associati.

Prima di passare alla votazione il V/Presidente Norfo fa una dichiarazione di voto, annuncia che voterà favorevolmente in considerazione del fatto che un regolamento che disciplini la concessione a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo e il Centro Congressi Marconi sia indispensabile, sia per migliorare una possibile programmazione annuale delle attività sia perché i costi di gestione gravano consistentemente sul bilancio comunale, in considerazione anche del fatto che sono venuti meno i sostegni finanziari di provenienza regionale e nazionale, così come si evince dalle relazioni allegate alle proposte di Regolamento in oggetto.

Inoltre il V/Presidente Norfo auspica che le tariffe stabilite dal Sindaco comportino il minore sacrificio possibile per i destinatari di tale provvedimento; si riserva inoltre di presentare eventuali emendamenti alle proposte di regolamento in oggetto nelle sedi opportune.

Si procede pertanto all'espressione del parere sui punti nn.2 e 3 dell'o.d.g.

La commissione esprime parere FAVOREVOLE all'unanimità dei presenti sulle seguenti proposte deliberative:

- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE A TERZI DEL TEATRO COMUNALE "CIELO D'ALCAMO"
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI TERZI DEL CENTRO CONGRESSI MARCONI E DELL'ANNESSA SALA ESPOSITIVA "NICOLA RUBINO"

Il Presidente alle ore 11.05, sospende la seduta che viene aggiornata a mercoledì 29 c.m. alle ore 8.30.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmesso al Presidente del Consiglio, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Commissione, ed il terzo verrà conservato al Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

II SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Dipendente Comunale Cat.C
F.to (Sig.ra Vitalba Pirrone)

IL PRESIDENTE PRIMA COMMISSIONE

Il Consigliere Comunale
F.to (Dott.ssa Maria Piera Calamia)



COMUNE DI ALCAMO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE A TERZI DEL TEATRO COMUNALE "CIELO D'ALCAMO"

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Destinazione d'uso

1. Il Teatro Cielo D'Alcamo è destinato allo svolgimento di manifestazioni e spettacoli teatrali, musicali e di danza per complessivi 582 posti a sedere di cui 358 in platea e 224 in galleria. Il Teatro Cielo D'Alcamo può essere utilizzato per manifestazioni di interesse culturale, sociale e politico - istituzionale, purché di prestigio per la Città.

Art. 2

Concessione temporanea

1. Compatibilmente con la programmazione delle manifestazioni direttamente organizzate dall'Amministrazione Comunale, a cui si riconosce diritto di priorità nella formazione del calendario, il Teatro Cielo D'Alcamo può essere concesso in uso temporaneo a terzi per attività di spettacolo e per iniziative di valore culturale, artistico, sociale e politico - istituzionale.
2. La concessione è rilasciata a titolo oneroso.

Art. 3

Procedura per la concessione

1. Per ottenere la concessione del Teatro Cielo D'Alcamo, il richiedente deve presentare domanda scritta, mediante l'apposita modulistica, indirizzata al Dirigente della direzione 3°- aerea cultura. La domanda va presentata con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data a cui la concessione si riferisce. Domande pervenute tardivamente rispetto al termine indicato, verranno comunque prese in considerazione ed istruite; in tal caso, tuttavia, non può essere preventivamente garantita la conclusione in tempo utile del relativo procedimento.
2. La domanda deve contenere i seguenti elementi:
 - la chiara identificazione del soggetto richiedente attraverso i dati anagrafici e fiscali e, in caso di associazione, ente o altra personalità giuridica, anche le generalità del legale rappresentante;
 - tipologia dell'iniziativa per cui è chiesta la concessione (titolo, natura, caratteristiche, altro);
 - giorno, ora, durata della concessione richiesta;
 - indicazione delle necessità tecniche del richiedente, da individuarsi fra quelle specificate nell'apposito modulo (scheda tecnica) predisposto dall'Ufficio competente.
3. La richiesta viene istruita, nel rispetto dell'ordine cronologico di protocollo, dal competente ufficio comunale che verifica le compatibilità con il rispetto degli impegni già previsti in

calendario: a tal fine può concordare con il richiedente variazioni alla data, all'ora, alle modalità esecutive. Successivamente l'ufficio formula la proposta di concessione relativamente alla quale il Dirigente della Direzione 3 - Area Cultura o suo delegato adoterà i provvedimenti conseguenti, disponendo anche, nel caso di rilascio della concessione, l'invio agli organi locali preposti alla tutela dell'ordine pubblico e al Comando Provinciale di Vigili del Fuoco di Trapani per le richieste del servizio di vigilanza e antincendio ai sensi della vigente normativa in materia.

Art. 4

Condizioni per il rilascio della concessione

1. La concessione in uso temporaneo del Teatro Cielo D'Alcamo è subordinata alla verificata disponibilità del Teatro e all'indispensabile rispetto, da parte del soggetto concessionario, delle normative e disposizioni di sicurezza vigenti.
2. In nessun caso il Teatro Cielo D'Alcamo può essere concesso quando, a parere dei competenti uffici, per la natura e/o le caratteristiche della manifestazione, vi sia il fondato timore che la sala, gli arredi, le attrezzature o gli impianti possano subire danni.
3. Una volta rilasciata, la concessione in uso del Teatro Cielo D'Alcamo può essere revocata in qualunque momento qualora vengano meno i presupposti per la concessione stessa.

Art. 5

Durata della concessione

1. La concessione del Teatro Cielo D'Alcamo viene effettuata per una o più giornate di spettacolo ed in aggiunta a queste, per una o più giornate di prove e/o di allestimento; tali diversi utilizzi dovranno essere esattamente specificati nella domanda di concessione.
2. La concessione per una giornata di allestimento e/o prove comporta la disponibilità del Teatro per una durata non superiore a 6 ore.

CAPO II – TARIFFE DI CONCESSIONE

Art. 6

Criteri per la definizione tariffaria

1. La concessione del Teatro Cielo D'Alcamo è rilasciata a titolo oneroso e per il solo svolgimento delle attività e manifestazioni di cui al precedente art. 1.
2. Le tariffe vengono adeguate con apposito atto sindacale e rimangono in vigore fino all'approvazione di successive modifiche adottate dal medesimo organo.
3. Le tariffe di concessione del Teatro vengono definite nel rispetto dei commi seguenti.
4. E' prevista una tariffa unitaria giornaliera, diversificata in due tipologie: tariffa per giornata di spettacolo (manifestazione, convegno, evento con presenza di pubblico) e tariffa per giornata di prove o di allestimento (a porte chiuse e senza pubblico).
5. Il tariffario di concessione del Teatro Cielo D'Alcamo è articolato in tre fasce: tariffa intera (fascia A), tariffa agevolata (fascia B) e tariffa minima per esclusive finalità benefiche riservata ai soggetti aventi diritto (fascia C).
6. Il Teatro Cielo D'Alcamo viene concesso a tariffa agevolata (fascia "B") alle Associazioni, purché perseguano obiettivi volti allo sviluppo culturale, civile e sociale della comunità, a partiti politici, alle organizzazioni sindacali ed alle Istituzioni Pubbliche.
7. Il Teatro Cielo D'Alcamo viene concesso a tariffa minima (fascia "C") alle ONLUS iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, per l'organizzazione di manifestazioni di beneficenza, di interesse artistico e culturale, a condizione che vi sia la pubblica indicazione del beneficiario. Viene, altresì, concesso a tariffa minima alle associazioni di giovani con almeno il 50% dei soci di età fino a 29 anni, con ingresso libero.
8. Nel caso in cui l'uso del Teatro venga richiesto per la programmazione di una stagione teatrale o

per un ciclo di eventi "collegati" organizzato su più giornate, sono previste tariffe omnicomprensive dell'intera stagione programmata differenziate in ragione della seguente durata:

- fino a 10 giornate nell'arco dell'anno;
- da 11 a 20 giornate nell'arco dell'anno;
- da 21 e fino ad un massimo di 30 giornate nell'arco dell'anno.

Art. 7

Disposizioni a favore delle Scuole

Ad ogni Istituto Scolastico del Comune di Alcamo, previa specifica richiesta del Dirigente Scolastico, sono concesse per ogni anno solare una giornata di uso gratuito del Teatro più una giornata per le prove e montaggio, per iniziative di carattere didattico e di valore culturale e scientifico, fermi restando gli obblighi in capo al concessionario di cui al successivo art. 10.

Art. 8

Pagamenti

Il concessionario è tenuto a versare, anticipatamente rispetto alla presa di possesso del Teatro, l'importo tariffario previsto secondo le modalità indicate dalla modulistica.

CAPO III - PRESCRIZIONI

Art. 9

Capienza del Teatro

1. Non è consentito, per nessun motivo, superare la capienza massima di pubblico, corrispondente ai numeri di posti previsti in platea e in galleria come indicato all'art. 1.

Art. 10

Obblighi del concessionario

1. Il concessionario, avuta comunicazione della concessione e prima dell'uso del Teatro, deve provvedere direttamente alla richiesta delle eventuali autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di pubblico spettacolo.
2. L'utilizzo del Teatro è subordinato all'accettazione ed al rispetto delle norme prescritte per il montaggio e la realizzazione di spettacoli nel Teatro Cielo D'Alcamo.
3. E' vietato lo svolgimento di attività di allestimento a personale non abilitato.
4. I materiali destinati agli allestimenti devono essere ignifughi e provvisti del relativo certificato.
5. Il servizio video-fonico è a carico del richiedente.
6. Il concessionario è obbligato al rimborso completo all'Amministrazione comunale dei danni arrecati alla struttura, agli apparati decorativi, agli impianti tecnologici, agli arredi, alle attrezzature del Teatro e in generale a quanto anche occasionalmente si trova nel Teatro medesimo, durante il periodo di concessione o in conseguenza di esso, sulla base di perizia redatta dai competenti servizi comunali.
7. Al momento della consegna dell'immobile viene controfirmato dalle parti apposito verbale, e lo stato del Teatro viene verificato in contraddittorio dalle parti prima e dopo l'uso.
8. E' fatto divieto al concessionario di sub-concedere l'uso del Teatro.
9. E' a carico del concessionario il costo per il servizio prestato dai Vigili del Fuoco, obbligatorio, previsto dall'art. 4 comma 3 del D.M. 261/96.
10. E' a carico del concessionario il servizio di vigilanza anticendio e primo soccorso, detto servizio sarà effettuato dal personale esterno in possesso di attestato di formazione specifica. I nominativi

delle persone preposte a tale servizio vanno comunicati agli Uffici amministrativi comunali preposti al controllo e al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

11. Il concessionario dovrà munirsi e consegnare prima dell'utilizzo del Teatro, di idonea polizza assicurativa a garanzia di eventuali danni a persone e/ cose durante l'utilizzo del Teatro con un massimale per ciascun sinistro (inteso come evento che cagioni danni all'immobile, agli arredi, e/o persone) pari a € 1.000.000,00.

Art. 11 Vigilanza

1. Durante lo svolgimento degli spettacoli e delle manifestazioni è sempre consentito l'accesso al personale comunale della Direzione 3° Area Cultura, con compiti di verifica-controllo sull'uso del Teatro e dei relativi servizi, attrezzature, impianti ed arredi.

2. Il concessionario è tenuto a dare immediato rispetto ed adeguarsi alle segnalazioni o richiami, relativi ad eventuali inosservanze al presente regolamento, formulate dal personale comunale in servizio; in caso di inosservanze è dovere dei competenti uffici formalizzare le necessarie contestazioni che verranno tenute in evidenza in occasione di successive richieste di concessione.

Art. 12 Amplificazione sonora

1. All'interno del Teatro Cielo D'Alcamo è consentito l'uso moderato di impianti di amplificazione sonora, come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 13 Divieti

1. Nella sala, sono vietati gli allestimenti di tavole imbandite e le consumazioni di cibi e bevande.

2. E' vietato l'uso di tecniche, attrezzature e meccaniche teatrali che possono recare danno agli arredi, alle tappezzerie, alla strumentazione ed in generale alle strutture del Teatro.

3. Durante le prove e gli allestimenti è tassativamente esclusa la presenza del pubblico in Teatro ed è vietato l'uso della platea, se non per esigenze strettamente tecniche.

4. Durante gli spettacoli è proibito fare uso di macchine fotografiche, apparecchi di registratori audio-video.

5. E' obbligatorio spegnere i telefonini cellulari prima dell' inizio di ogni spettacolo.

6. Durante lo spettacolo è vietato disturbare muovendosi impropriamente all'interno dei corridoi del Teatro.

7. Il personale comunale della direzione 3°- aerea cultura si riserva la possibilità di allontanare dall'ingresso in Teatro coloro che contravvengono alle regole del presente articolo.

Art. 14 Inosservanza delle prescrizioni

In caso di inosservanza grave o di reiterata inosservanza da parte del concessionario, lo stesso non potrà ricevere ulteriori concessioni d'uso del Teatro "Cielo D'Alcamo" per la durata minima di anni due.



ALLEGATO "B"

CITTA' DI ALCAMO

DIREZIONE 3

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E RISORSE UMANE

Area 4

Strutture Culturali - Cultura - Biblioteca

RELAZIONE SULL'ANALISI DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE RELATIVA ALLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE A TERZI DEL TEATRO CIELO D'ALCAMO - ART. 14 LEGGE N. 246/2005

SEZIONE I - CONTESTO ED OBIETTIVI DELL'INTERVENTO DI REGOLAMENTAZIONE.

Il Comune di Alcamo è proprietario del Teatro intitolato a *Cielo D'Alcamo*, noto poeta alcamese del XIII secolo, ubicato nella centralissima via Commendatore Navarra, nei pressi di Piazza della Repubblica.

Nell'ambito di un più ampio programma di politiche volte alla promozione della cultura nonché di supporto alla realizzazione di attività culturali e di spettacolo, il Teatro Cielo D'Alcamo attualmente rappresenta per la Città una fondamentale struttura culturale pubblica, concessa temporaneamente a titolo gratuito alla numerosa utenza per la realizzazione di rappresentazioni teatrali, concerti, convegni.

Le istanze di utilizzo, corredate della documentazione richiesta (Dichiarazione Sostitutiva di Notorietà di accettazione delle condizioni di utilizzo della struttura; bollettino di versamento effettuato per il servizio reso a pagamento dai VV.F; polizza assicurativa RCT ed eventuali danni alla struttura ed alla strumentazione), inoltrate da parte di soggetti sia pubblici che privati, vengono acquisite agli atti dell'Ente con numero progressivo di protocollo generale; verificata la compatibilità delle iniziative con la struttura richiesta e verificato il registro delle prenotazioni, l'Ufficio di Gestione delle Strutture Culturali istruisce le pratiche secondo le "buone prassi" fin'ora adottate, e procede con i consequenziali atti di concessione temporanea all'uso a firma del Dirigente o del Funzionario Delegato.

Per l'apertura al pubblico del Teatro, ci si avvale di personale comunale addetto alla custodia e pulizia dei locali, titolare di idoneità per la Vigilanza Antincendio, servizio obbligatorio all'interno delle struttura durante la realizzazione delle manifestazioni.

Per effetto della vigente normativa in materia di Prevenzione degli Incendi nei luoghi adibiti a locali di pubblico spettacolo, con capienza superiore ai 200 posti, il Teatro è provvisto di Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio di cui al D.P.R. 151/2011, della validità di cinque anni e di cui si osservano obblighi, divieti, limitazioni e prescrizioni unitamente a misure e adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008 (T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro).

Ai sensi dell'art.80 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza), vista l'agibilità giusto verbale n. 02/2008 della C.T.C.V.L.P.S. di Alcamo, il Dirigente pro-tempore è titolare di Licenza rilasciata dalla Questura di Trapani per l'utilizzo del Teatro per lo svolgimento di rappresentazioni

teatrali e proiezioni cinematografiche, in cui è prescritta l'osservanza: delle disposizioni di cui al suddetto verbale n.2/2008 del 14/04/2008; dell'art. 68 del T.U.L.P.S.; della Legge n. 584/1975; del D.P.C.M. 16 Aprile 1999 n. 215 concernente "i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"; nonché l'efficienza delle misure di cui alla Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio.

Ai sensi del D.M. 22-2-1996 n. 261 (*Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e trattenimento*) per il Teatro, che ha una capienza superiore ai 500 posti, 582 per la precisione, durante la realizzazione degli eventi di spettacolo è d'obbligo da parte dell'Ente, in qualità di titolare della struttura, la richiesta al Comando Provinciale dei VV.F. del "servizio di presidio fisico finalizzato al completamento delle misure di sicurezza, peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento con persone e mezzi tecnici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nel caso si verifichi l'evento dannoso", servizio "reso a pagamento dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in esecuzione delle apposite deliberazioni delle commissioni provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui all'art. 141 del regolamento di esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635".

Nel corso delle manifestazioni è d'obbligo, inoltre, la presenza degli Addetti alla Gestione dell'Emergenza e dell'Antincendio che, unitamente agli Addetti al Primo Soccorso, rappresentano le prime misure di pronto intervento previste dal Piano di Prevenzione e Sicurezza nel Teatro, di fatto svolto dal personale comunale in dotazione allo stesso.

Attualmente, con apposita sottoscrizione di assunzione di responsabilità, l'utenza si fa carico di eventuali danni a cose e persone procurate all'interno del Teatro concesso temporaneamente in uso per la realizzazione delle manifestazioni, sollevando il Comune da eventuali responsabilità ad esso non imputabili; per il Teatro, in via precauzionale, è richiesta anche la stipula di apposita polizza assicurativa per la durata dell'utilizzo, così come suggerito dal broker dell'Ente, opportunamente consultato. E' fatta richiesta inoltre, di provvedere al versamento ai VV.F. per il servizio reso a pagamento di vigilanza antincendio, obbligatoria, durante l'evento di spettacolo. A fronte quindi, di una concessione a titolo gratuito di utilizzo temporaneo del Teatro, l'utenza si fa carico delle suddette incombenze e relative spese.

La proposta di Regolamento per la concessione in uso temporaneo a terzi del Teatro Cielo D'Alcamo, scaturisce dalla esigenza di disciplinare le procedure di riferimento sia per il Servizio Comunale pertinente, che per l'utenza fruitrice dei beni e dei servizi erogati.

Il riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento, ispirate a principi di trasparenza, chiarezza ed equità, come le "buone prassi" finora adottate, tenuto conto al tempo stesso della speditezza, consentiranno un rapporto sempre più lineare col pubblico, alleviato dalla certezza del trattamento equo e trasparente della propria pratica.

L'introduzione di ulteriori strumenti per una possibile programmazione annuale delle attività, specie per la stagione di eventi al teatro, improntato a criteri di economicità ed efficienza, offerta culturale e sviluppo sociale, consentiranno di identificare per tempo le esigenze dell'utenza e l'articolazione del servizio, al fine anche di una valutazione tra costi sostenibili e benefici realizzabili.

Per esigenze di carattere economico-finanziario, gravando consistentemente sul bilancio comunale le spese di gestione e di personale delle strutture culturali, la novità rappresentata dall'introduzione del pagamento di una tariffa giornaliera/oraria per l'utilizzo delle strutture in parola, secondo un tariffario stabilito con separato provvedimento del Sindaco, va valutata in termini di raggiungimento del fine di supportare i costi di gestione a carico dell'Ente e nello stesso tempo garantire una maggiore possibilità

di interventi migliorativi sulla struttura stessa e sul palinsesto del Teatro a cura dell'Amministrazione, tenuto in giusto conto il minore sacrificio possibile per i destinatari di tale provvedimento, cioè l'utenza: non rappresenti, cioè, una "mortificazione" della proposta culturale da parte della realtà associazionistica e non, che sia no profit e non, oppure istituzionale e non, principali destinatari dell'intervento regolatorio ed espressione comunque della situazione sociale ed economica del territorio. Si ha consapevolezza, del resto, che le maggiori spese a carico degli organizzatori di eventi, si ripercuoteranno inevitabilmente anche sul fruitore ultimo: il pubblico.

SEZIONE II - PROCEDURE DI CONSULTAZIONI PRECEDENTI

La redazione del Regolamento in parola giunge al termine di un percorso che ha visto impegnato il Servizio sulla scorta dell'esperienza acquisita nel corso del tempo nella gestione del Teatro Cielo D'Alcamo; sulle indicazioni pervenute da parte degli stessi fruitori del servizio; nonché sulla base di suggerimenti ed osservazioni di quanti hanno contribuito alla stesura del testo in esame proposto per la definitiva approvazione.

SEZIONE III – VALUTAZIONE DELL'OPZIONE DI NON INTERVENTO DI REGOLAMENTAZIONE ("OPZIONE ZERO")

L'opzione di non intervento si ritiene non praticabile se si vuole perseguire efficacemente l'obiettivo di disciplinare la fruizione a pagamento del Teatro secondo procedure, regole note e condivise, che non lasciano tempo e spazio a dubbi interpretativi, soprattutto con riferimento agli aspetti di assunzione di responsabilità e adempimenti in materia di sicurezza, nonché alla corresponsione della tariffa di fruizione.

SEZIONE IV – VALUTAZIONE DELLE OPZIONI ALTERNATIVE ALL'INTERVENTO REGOLATORIO

Non si intravedono al momento, opzioni alternative al presente intervento regolatorio se non il mantenimento delle attuali prassi procedurali, con la cessione temporanea a titolo gratuito. La grave carenza di risorse finanziarie dell'Ente, tuttavia, potrebbe comportare una sempre più difficile gestione dei costi delle strutture.

SEZIONE V – GIUSTIFICAZIONE DELL'OPZIONE REGOLATORIA PROPOSTA E VALUTAZIONE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI

L'adozione dello strumento regolamentare appare utile al fine di consentire la definizione di modalità e tempistica dell'iter burocratico-procedimentale per la concessione in uso temporaneo del Teatro comunale Cielo D'Alcamo. L'intervento di regolazione non comporta svantaggi sui destinatari diretti o indiretti, anzi fornisce uno strumento di informazione e verifica delle procedure.

Detto strumento consentirà agli addetti ai lavori di procedere speditamente nell'espletamento delle attività d'istituto, avendo a disposizione criteri ben definiti e consultabili per le modalità di attuazione. La indispensabile partecipazione ai costi di gestione del Teatro attraverso la corresponsione di una tariffa per la fruizione temporanea delle stesse, si può ritenere equa e corretta, in un momento in cui sono venuti meno i sostegni finanziari di provenienza nazionale e regionale, e numerosi sono i bisogni che a livello locale occorre soddisfare.

Non si prevedono particolari costi informativi per consentire la divulgazione del regolamento adottato, in quanto la stessa avverrà on-line tramite il sito istituzionale del Comune e tramite trasmissione a tutti gli organismi interessati.

SEZIONE VI - INCIDENZA SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO CONCORRENZIALE DEL MERCATO E SULLA COMPETITIVITA' DEL PAESE

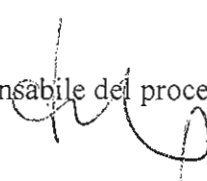
L'intervento non comporta alcun impatto sul funzionamento concorrenziale del mercato, né produce effetti diretti sulla competitività delle imprese.

SEZIONE VII – MODALITA' ATTUATIVE DI INTERVENTO DI REGOLAMENTAZIONE

L'attuazione del regolamento in parola è a carico dell'Amministrazione Comunale, che agirà attraverso i Servizi preposti.

Ferme restando le forme di pubblicazione previste dalla legge, gli atti normativi saranno altresì pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento



Il Dirigente



Emendato
in corso di redazione
del progetto n. 55
22-3-2011

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Baldo Mancuso

Al Segretario Generale

Dott. Vito Bonanno

Emendato

OGGETTO: Emendamento alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE A TERZI DEL TEATRO COMUNALE "CIELO D'ALCAMO".

Vista la proposta di deliberazione, meglio specificata in oggetto, i sottoscritti consiglieri presentano il seguente emendamento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

ART. 3 Procedura per la concessione

Al 1° e al 3° comma

sostituire "3 - Area Cultura" con "*competente in base al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi*".

TESTO COORDINATO

Art. 3

Procedura per la concessione

1. Per ottenere la concessione del Teatro Cielo D'Alcamo, il richiedente deve presentare domanda scritta, mediante l'apposita modulistica, indirizzata al Dirigente della Direzione **competente in base al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi**. La domanda va presentata con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data a cui la concessione si riferisce. Domande pervenute tardivamente rispetto al termine indicato, verranno comunque prese in considerazione ed istruite; in tal caso, tuttavia, non può essere preventivamente garantita la conclusione in tempo utile del relativo procedimento.
2. La domanda deve contenere i seguenti elementi:
 - la chiara identificazione del soggetto richiedente attraverso i dati anagrafici e fiscali e, in caso di associazione, ente o altra personalità giuridica, anche le generalità del legale rappresentante;
 - tipologia dell'iniziativa per cui è chiesta la concessione (titolo, natura, caratteristiche, altro);
 - giorno, ora, durata della concessione richiesta;

- indicazione delle necessità tecniche del richiedente, da individuarsi fra quelle specificate nell'apposito modulo (scheda tecnica) predisposto dall'Ufficio competente.

3. La richiesta viene istruita, nel rispetto dell'ordine cronologico di protocollo, dal competente ufficio comunale che verifica le compatibilità con il rispetto degli impegni già previsti in calendario: a tal fine può concordare con il richiedente variazioni alla data, all'ora, alle modalità esecutive. Successivamente l'ufficio formula la proposta di concessione relativamente alla quale il Dirigente della Direzione **competente in base al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** o suo delegato adoterà i provvedimenti conseguenti, disponendo anche, nel caso di rilascio della concessione, l'invio agli organi locali preposti alla tutela dell'ordine pubblico e al Comando Provinciale di Vigili del Fuoco di Trapani per le richieste del servizio di vigilanza e antincendio ai sensi della vigente normativa in materia.

ART. 11 Vigilanza

Al comma 1

sostituire “3 – Area Cultura” con “*competente in base al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi*”.

TESTO COORDINATO

Art. 11 Vigilanza

1. Durante lo svolgimento degli spettacoli e delle manifestazioni è sempre consentito l'accesso al personale comunale **della Direzione competente in base al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi**, con compiti di verifica-controllo sull'uso del Teatro e dei relativi servizi, attrezzature, impianti ed arredi.

2. Il concessionario è tenuto a dare immediato rispetto ed adeguarsi alle segnalazioni o richiami, relativi ad eventuali inosservanze al presente regolamento, formulate dal personale comunale in servizio; in caso di inosservanze è dovere dei competenti uffici formalizzare le necessarie contestazioni che verranno tenute in evidenza in occasione di successive richieste di concessione.

ART. 13 Divieti

Al comma 4

dopo “*audio-video*” aggiungere “*tranne se autorizzato dal concessionario o dal personale comunale addetto alla vigilanza*”;

Al comma 5

Cassare "E' obbligatorio spegnere i telefonini cellulari prima dell'inizio di ogni spettacolo"

Al comma 7

sostituire "della Direzione 3 – Area Cultura" con "addetto alla vigilanza".

TESTO COORDINATO

Art. 13

Divieti

1. Nella sala, sono vietati gli allestimenti di tavole imbandite e le consumazioni di cibi e bevande.
2. E' vietato l'uso di tecniche, attrezzature e meccaniche teatrali che possono recare danno agli arredi, alle tappezzerie, alla strumentazione ed in generale alle strutture del Teatro.
3. Durante le prove e gli allestimenti è tassativamente esclusa la presenza del pubblico in Teatro ed è vietato l'uso della platea, se non per esigenze strettamente tecniche.
4. Durante gli spettacoli è proibito fare uso di macchine fotografiche, apparecchi di registratori audio-video, **tranne se autorizzati dal concessionario o dal personale comunale addetto alla vigilanza.**
5. Durante lo spettacolo è vietato disturbare muovendosi impropriamente all'interno dei corridoi del Teatro.
6. Il personale comunale **addetto alla vigilanza** si riserva la possibilità di allontanare dall'ingresso in Teatro coloro che contravvengono alle regole del presente articolo.

MELODIA GIOVANNA

CALAMIA MARIA PIERA

VIOLA FRANCESCO

NORTO VINCENZA RITA

Giuseppe Melodia
Alessandro Calamia
Francesco Viola

PARERE TECNICO : FAVORABLE

29.3.2017

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Henry'.

PARERE CONTABILE : FAVORABILE

29/3/2017

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. C.'.

EMENDAMENTO

art 10

co par 4

~~Approvato~~
N/A

(3)

peraltro
in corso di
relazione
sp. 1.1.1.1
N/A

Togliere "i qui sopra e previsti dal relativo certificato"

effigiarlo "conformi alle norme antincendio in vigore"

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE

29.3.2017

[Signature]

[Signature]
Catania Cerulli

PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE

29.3.2017

[Signature]

Espresso (n. 5)

parere per conto di
data 29-3-2017

Art. 6, il comma 2 è costituito dal seguente:

2. Le tariffe vengono approvate, tenuto conto dei criteri di cui al presente articolo, sulla base delle percentuali di copertura dei costi stabilite dal Consiglio Comunale, entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

PARERE TECNICO: FAVOREVOLI

PARERE CONTABILE: Favorevole
29-3-2017

~~Dispositivo~~

Giuseppe Inglese
Mare Riva Calce
Gennaro V. ob

MELODIA GIOVANNA
CALAMIA MARIA PIERA
VIOLA FRANCESCO